

DA ROCHE 600 MILA EURO PER 12 PROGETTI DI RICERCA INDIPENDENTE

Sostenere la ricerca indipendente finanziando i progetti di giovani scienziati che operano all'interno di strutture pubbliche e IRCSS. È questo l'obiettivo del bando "Roche per la Ricerca", promosso da Fondazione Roche e giunto ormai alla sua quarta edizione, che a partire da quest'anno si avvarrà della collaborazione della prestigiosa rivista scientifica Springer Nature chiamata a valutare e selezionare i progetti in concorso. In 3 anni sono stati presentati oltre 1200 progetti, di cui 498 solo nell'ultima edizione, ed erogati finanziamenti per la loro realizzazione pari a quasi 3 milioni di euro, a testimonianza di come il Premio Roche per la Ricerca sia diventato negli anni un appuntamento

to fortemente atteso dalla comunità scientifica italiana che continua a rispondere numerosa alla chiamata. Sono stati celebrati, in occasione della terza cerimonia di premiazione del bando Roche per la Ricerca, i 12 scienziati italiani vincitori dell'edizione 2018 con progetti di ricerca a carattere scientifico orientati ad un approccio sempre più personalizzato della terapia medica nelle seguenti aree: oncologia; ematologia oncologica, malattie respiratorie, reumatologia neuroscienze, coagulopatie ereditarie, relazione medico-paziente. Ciascun ricercatore si è aggiudicato un finanziamento di 50.000 euro per la realizzazione del proprio progetto.

Si tratta di 7 ricercatrici e 5 ricercatori provenienti da oltre 10 istituti differenti, tutti rigorosamente under 40. Anche quest'anno i progetti sono stati valutati e selezionati dalla Fondazione **GIMBE** (Gruppo Italiano Medicina Basata sulle Evidenze), organizzazione esterna e indipendente a garanzia dell'imparzialità, secondo un rigoroso processo di analisi e valutazione che ha preso in considerazione la coerenza con le aree e le tematiche del bando, la metodologia, l'innovatività, i potenziali benefici per i pazienti e l'impatto per la sostenibilità del SSN.

"Confermiamo con orgoglio il nostro impegno a sostegno della ricerca scientifica indipendente che rappresenta

una delle eccellenze del nostro Paese, e siamo ancora più convinti che la promozione di una sempre più stretta collaborazione tra pubblico e privato sia in grado di fare la differenza - afferma Mariapia Garavaglia, Presidente di Fondazione Roche -. Un tema quello della ricerca che sarà al centro di molte delle attività che la Fondazione Roche porterà avanti nel corso di quest'anno, non solo sotto forma di finanziamenti per la comunità scientifica, ma anche attraverso iniziative di formazione e informazione per far comprendere quanto sia prezioso condurre una buona ricerca: per i giovani, per gli scienziati, per i pazienti e per l'intero Sistema Paese".



Peso:22%